

provision di mandar cardenali legati etc. Poi alcuni cardenali parlò al Papa in excusation dil cardenal Santa Croxe, per il romor seguito, ch'è principio di gran scandali. Poi fo leto una letera dil Christianissimo re a li cardenali drizata, quali li persuadeva a far il Papa ratifichi lo apuntamento ha fato con la Catholica Maestà etc., perè in diti capitoli ha promesso per dota al re Catholico il reame di Napoli etc.

*Item*, scrive ha ricevuto lettere dil secretario nostro a Milan con le nove, le qual *etiam* li oratori gallici hanno il medemo. Li qual oratori dicono è stati ozi dal Papa do volte in materia de benefeci, zoè vacantie di uno fradelo dil cardenal Roan morto, date per il Re al fratello dil Gran maistro. Scrive, si dice per questa expedition cristiana il cardenal San Zorzi vol dar ducati 25 mila, e il cardenal San Piero in Vincula è contento dar l'intrade dil vescoado suo di Padoa durante la guerra, et cussi li altri cardenali contribuirano.

*Dil dito, di 17.* Eri sera, ricevete nostre di 10 con le nove dil campo e dil Turcho, e che il suo successor era partito, *unde* andò dal Papa avanti l'andasse in capella, et li comunicoe le nove. Soa Santità volse si metesse la bareta in capo e li parlasse; et udite le nove, Soa Santità ringratiò molto la Signoria. Et poi introno in vari rasonamenti, dicendo ha gran piacer si habi questa Verona, e desiderava intender si habi auta; et li piace lo apuntamento fato, qual dubitava non avesse a seguir, et questo per il gran desiderio avevamo el seguisse. Poi li disse: « Come state col re di Franza? » li rispose: « Benissimo » e il Papa disse: « Anche noi stiamo ben, et semo per strenzersi e sarè la Signoria e nui, e dal canto nostro semo preparati a far quella liga, et aspetemo risposta dil Re per farla; nui stemo ben col Re predito, si quel è dentro non se ingana ». Et zercha lo articolo mandò, aspeta zonzi la conclusion. Poi zerca il Turcho, disse: « Queste è gran nove, e bisogna la cristianità si svegli a tanta potentia, et che nui, il Christianissimo re, il Catholico re, e la Signoria armemo a fare potente armata e far provision contra di lui per mantener la cristianità ». Poi disse aver inteso il ducha vecchio di Urbin feva fanti per tuor lo stado fo suo, e benchè il marchese di Mantua ne habbi scritto seusandosi non è lui, nè se impaza in questo, però prega la Signoria non ne sia contra, nè li dagi aiuto. Tolto licentia da Sua Santità, il Duce li disse voria la Signoria li dasse la fusta fo dil ducha di Urbin, et pregò serivesse di questo. *Item*, lui Orator parlò poi al cardenal Santi Quaranta per el breve di piovani: l'ha fato in bona

forma, e manda la copia di la menuta, qual è zà sottoscrita da dito cardenal, e stà a nui a farla ingrosar, in lo qual dice *ejus patronatus*, ch'è meglio che la nostra letera che dice quasi *jus patronatus*; siehè più non si farà tal piovani a questo modo si faceva. *Item*, scrive zerca il successor.

*Da Napoli, dil Consolo, di 10.* Come a di 7 la Serenissima Regina madre, fo sorella dil re di Spagna et moglie dil Serenissimo qu. re Ferdinando, a hore 5 di note morite di febre, stata assa' malata, e l' di drio a quella istessa hora fo sepulta vestita di l'abito di San Francesco, con la corona in testa et manto d'oro a Santa Maria di la Nuca. Fu portata con assa' torzi in mano portati da frati di San Francesco; fo sepulta . . . . fatoli honor concedente a tal Rezina. La Serenissima fiola, Regina *etiam* lei, è con febre in letto per il dolor di la madre. Scrive, de qui si continua di le nove dil prosperar di turchi, et andava verso il Cayro, benchè per il consolo di Leze si habi il Signor turcho aver mandato uno suo orator a Venecia per avisar la Signoria la sua vitoria. Poi scrive dil suo canonicà di Padoa vexato da quel ducha' Valier contra raxon, e si racomanda molto etc.

*Scurtinio di Orator al Serenissimo re di Chastiglia.*

Sier Marco Antonio Venier dotor, fo provedador di comun, qu. sier Christofolo, qu. sier Francesco procurator . . . . . 83.100  
Sier Gasparo Contarini qu. sier Alvix. . . . . 103. 84  
Sier Francesco Morexini el dotor, qu. sier Gabriel . . . . . 39.150  
Sier Lorenzo Orio dotor, avogador extraordinario, qu. sier Polo . . . 60.139  
Sier Marco Gradenigo dotor, fo di Pregadi, qu. sier Bortolo . . . . 49.149  
Sier Lorenzo Bragadin, fo provedador di comun, di sier Francesco. . 106. 86  
Sier Nicolò da Ponte dotor, è di Pregadi, di sier Antonio . . . . 51.144  
Sier Zuan Baxadona dotor, è di Pregadi, di sier Andrea consier . . 45.150  
† Sier Francesco Corner el consier, di sier Zorzi cavalier, proeurator . . 131. 62  
Sier Andrea Mozenigo dotor, è di Pregadi, di sier Lunardo qu. Serenissimo . . . . . 101. 92  
Sier Vettor Capelo, fo provedador e